

Energia pulita per tutto il mondo
Presentazione al pubblico e alla stampa del progetto WAME&Expo2015
e del concorso per case studies sull'accesso all'energia
Milano, 11 Novembre 2014

Le condizioni di vita sulla Terra da parte di molte popolazioni non è ben conosciuta o comunque la gravità di certe realtà viene sottovalutata. La mancanza di energia per garantire una condizione umana rispettabile e dignitosa come qualsiasi essere ha il diritto di avere, crea situazioni oggi inaccettabili. Ciò che manca nei Paesi sviluppati è una cognizione di questi problemi che oggi la tecnologia consente di affrontare garantendo risposte soddisfacenti. Ma per il ricorso alle possibilità tecnologiche ed economiche occorre una consapevolezza che si costruisce attraverso una sempre più intensa informazione, la vera chiave per conquistare sensibilità e coscienza.

Giovanni Caprara, Corriere della Sera

Troppi nel mondo sono esclusi da quel minimo di energia pulita che è necessario alla vita. Il 20% della popolazione mondiale non ha elettricità e 2,5 miliardi si intossicano cucinando e riscaldando le abitazioni. Non avere accesso all'energia è un aspetto della povertà estrema, come la mancanza di cibo e di acqua: senza energia non si legge e studia, non si conservano vaccini e alimenti, non si ricaricano apparecchi essenziali come il telefono cellulare nelle località isolate ma nemmeno si cucina con un sistema "pulito", che eviti le malattie da combustione nelle abitazioni che provocano oltre quattro milioni di morti premature ogni anno. WAME&Expo2015 mette in luce le soluzioni al problema con un bando a cui si può concorrere fino al 16 gennaio 2015 e che premia i progetti più significativi che portano energia e benefici alle comunità.

Pippo Ranci, WAME&Expo2015

Le stufe migliorate sono una soluzione che adotta una tecnologia semplice e permette di ridurre del 50% l'impiego di biomassa per cucinare e del 50% i costi per acquistare il combustibile. Nella favela di Maputo, in Mozambico, il progetto di Fondazione AVSI punta a diffondere 15.000 stufe efficienti, con una riduzione dell'80% delle emissioni di CO₂ (riducendo morti e malattie respiratorie) e del 60% il consumo di biomassa di origine vegetale (riducendo la deforestazione).

Alberto Piatti, Fondazione AVSI

"Nutrire il Pianeta. Energia per la vita." Il tema di Expo Milano 2015, la sfida che il nostro Pianeta deve affrontare. Avere energia significa avere acqua e cibo e Expo Milano sarà una grande occasione per discutere e lanciare nuove idee: si darà spazio alle migliori pratiche e si proporranno al pubblico contenuti e percorsi che esplorino il problema della sicurezza alimentare e delle sue connessioni, tra cui quella della disponibilità di energia, oggetto di un itinerario tematico WAME&Expo2015 che si snoderà all'interno dell'esposizione.

Guido Arnone, Expo Milano 2015

Il Ministero porterà il suo contributo a Expo 2015 con una trentina di eventi dedicati all'Agenda di sviluppo post 2015 ed ai temi della sicurezza alimentare e nutrizionale. Tali eventi sono realizzati in collaborazione con

attori diversi e di livello internazionale, fra cui Nazioni Unite e Commissione Europea. In particolare nel maggio 2015 si terrà un evento dedicato al nesso “Cibo, acqua e energia” per mettere in luce l’importanza delle risorse idriche e energetiche per lo sviluppo agricolo sostenibile e la sicurezza alimentare.

Cristiano Maggipinto, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Tutte queste azioni si inseriscono in un quadro globale che vede protagoniste grandi iniziative come “Sustainable Energy for All” dell’ONU e la strategia "Europe 2020" dell’Unione europea. Con grandi traguardi da raggiungere nella riduzione dell’emissione di gas serra, nell’aumento dell’efficienza energetica e dell’impiego di energia da fonti rinnovabili la Commissione e gli Stati UE assumono un ruolo fondamentale nel sostenere iniziative internazionali, definire obiettivi europei, e misure legislative e finanziare progetti a favore dell’energia pulita e sostenibile.

Francesco Laera, Commissione Europea